



Notiziario Comunale 02/2011

COMUNE DI **OME**



Notiziario del Comune di Ome Inverno 2011/12

Direttore Responsabile:
Aurelio Filippi

Editore:
Comune di Ome

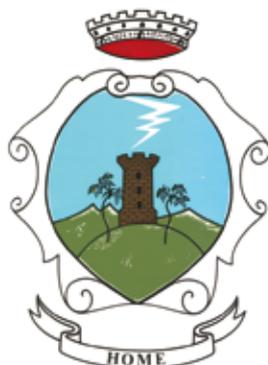
Autorizzazione:
Registrazione n°19 del 17-04-1991
Tribunale di Brescia

Testi ed impostazione editoriale:
**Claudia Ziliani e
Emanuele Turelli**

Progetto **Il telegrafo**
Giornalismo & Comunicazione

Progetto grafico ed impaginazione:
Elisa Turelli
Sale Marasino (Bs)
e-mail: elisa.turelli@gmail.com

Si ringraziano tutte le associazioni e i cittadini che hanno fornito materiale e collaborazione per la realizzazione del presente notiziario.



ORGANI COMUNALI

Giunta Comunale

Sindaco Aurelio Filippi
Orari di ricevimento: lun 17,30 - 18,30
mar 08,30 - 09,30

Vicesindaco Leonardo Vizza
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Affari Generali, Territorio, Turismo e parte contrattuale dei Lavori Pubblici*

Assessore Giovanni Rolfi
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Servizi Sociali, Sanità ed Edilizia Privata*

Assessore Simone Peli
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Cultura*

Assessore Alessandro Prati
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Lavori Pubblici parte tecnica*

Consiglieri Luca Costa
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Sport e Tempo Libero*

Annalisa Barbi
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Pubblica Istruzione*

Antonella Pagnoni
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Commercio*

ORARIO APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
09,00	09,00	09,00	09,00	09,00	10,00
12,00	13,00	12,00	13,00	12,30	12,00
16,30	-	16,30	-	-	solo anagrafe
18,15	-	18,15	-	-	

Il Natale si avvicina. Lo si respira nell'aria e, se ancora non bastasse, lo ricordano quei segni esteriori che incontriamo sui nostri percorsi, sempre sorprendenti ed originali.

L'atmosfera natalizia conserva nel tempo una sua straordinaria suggestione e non solo per le decorazioni e le luminarie.

Se, nel corso dei secoli, tutte le generazioni ne hanno conservato la memoria, significa che davvero nella capanna di Betlemme si è verificato

un evento straordinario destinato a lasciare una traccia indelebile.

Noi stessi ne siamo testimoni perché nel crollo di tante certezze, nella dissoluzione di miti che sembravano eterni (e che si sono rivelati effimeri), il Natale si conferma un riferimento che apre il cuore alla speranza.

È un messaggio che ci interroga nel profondo anche come comunità perché nelle attuali difficoltà troppo spesso lo scoramento, l'inquietudine per un futuro che ci appare incerto e pieno di incognite, ci condizionano ben oltre la nostra volontà. Sulla spinta di sensazioni che ci fanno sentire deboli e disperati di fronte ad eventi ed a meccanismi che, spesso, neppure comprendiamo, il senso di impotenza, l'esasperazione sono riflessi scontati e naturali. Ma la storia ci insegna che tali sentimenti di paura talvolta inducono l'uomo ad una ricerca forsennata dei presunti colpevoli sui quali scaricare il proprio risentimento.

Se nella Lombardia del primo '600 - come ricorda il Manzoni - i responsabili (della carestia e della peste) erano gli untori; se nel ventennio fra le due grandi guerre il capro espiatorio furono gli ebrei, le cronache attuali ci raccontano dei sempre maggiori pregiudizi verso gli immigrati, le diverse culture e confessioni religiose, ma anche verso le istituzioni e, soprattutto, verso una politica che nell'immaginario collettivo viene sempre rappresentata in negativo come inetta, ingorda, lontana, insensibile. È vero che purtroppo si sono verificate situazioni sgradevoli in cui la nostra politica ha mostrato il proprio lato peggiore, ma queste non devono indurci a mettere in discussione le nostre istituzioni e le conquiste della nostra democrazia; piuttosto ci devono stimolare a riconsiderare la nostra collocazione, il nostro modo di partecipare al destino comune, le ragioni profonde dello "stare insieme".

Anche il Natale, con i suoi richiami ai valori della vita e della famiglia, deve incoraggiarci a vedere oltre il limitato orizzonte del nostro "particolare"; a superare quella visione gretta, miope, rinunciataria verso cui le circostanze, a volte, ci spingono.

Il comune, come "famiglia allargata", è qualcosa che ci riguarda e che deve coinvolgerci perché in definitiva è il risultato anche del nostro contributo individuale; di ciò che ognuno di noi sa esprimere.

Sentire questo impegno e viverlo quotidianamente significa rendere concreta una appartenenza altrimenti destinata a proporsi come una banale (e casuale) associazione di individui. L'annuncio del Natale - che è anche un messaggio di speranza - ci aiuti a ritrovare noi stessi ma soprattutto ci infonda quella serena fiducia che, da sempre, costituisce la necessaria premessa per affrontare in maniera adeguata anche le "sfide impossibili".

il Sindaco
Aurelio Filippi

NATALE IN MUSICA PER LE VIE DEL PAESE



*I bambini e i ragazzi
dell'Accademia
portano
con canti e suoni,
gli auguri di
Buon Natale
nelle contrade
di Ome.*

SABATO 24 DICEMBRE 2011

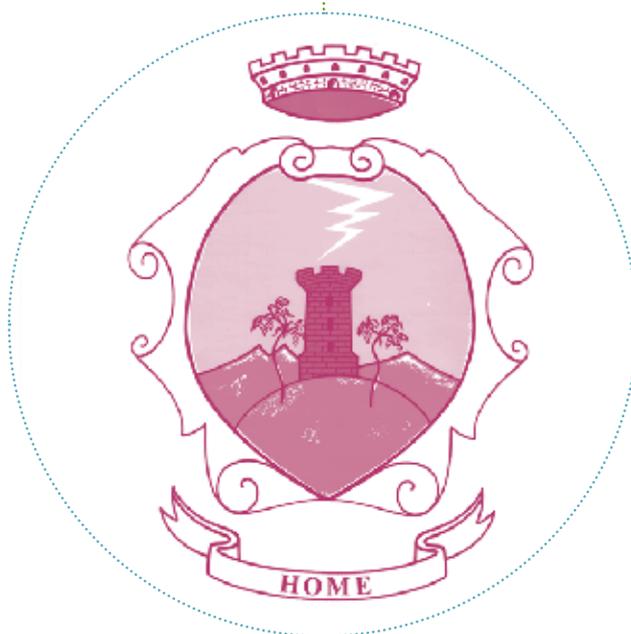
- 10.00 Valle presso Chiesa di S. Lorenzo
- 10.20 Martignago presso Chiesa di S. Antonio
- 10.40 Cerezzata, presso il parco giochi di via Maglio
- 11.00 piazza A. Moro presso il Municipio
- 11.15 via Negrini presso la sede degli Alpini



L'Amministrazione Comunale e il Sindaco si uniscono agli auguri di buone feste alla comunità portati dai ragazzi dell'Accademia. Ringraziano anche tutti gli altri gruppi giovanili e non, che con le loro iniziative spontanee o maturate all'interno delle diverse e numerose realtà associative, sia quelle programmate per le feste natalizie che per il resto dell'anno, hanno dimostrato e dimostreranno il forte legame che li unisce alla nostra comunità, sempre più ricca grazie alla loro vitalità.

In Primo Piano	pag. 6
Cultura ed Istruzione	pag. 11
Società civile	pag. 13
Associazioni	pag. 17

Indice





TERME ... fra pochi giorni si apre

Si tratta ormai di pochi giorni e finalmente, dopo anni di fermo, riaprirà il nuovo impianto delle terme di Ome. Al termine di una vicenda lunga e tortuosa le "Terme di Franciacorta" sono ormai pronte per ritornare ad essere punto di riferimento per tutto il comparto sul territorio a metà fra l'hinterland bresciano e il lago. L'impianto dovrebbe aprire i battenti in sordina a partire dall'anno nuovo ma per un'inaugurazione ufficiale bisognerà attendere ancora qualche mese, almeno fino alla primavera quando partirà ufficialmente la stagione termale. Nel frattempo il gestore è alle prese con le procedure di accreditamento da parte dell'Azienda Sanitaria Locale che erano decadute con il cambio di soggetto titolare, ma che sono fondamentali per permettere di rimettere in moto l'attività termale così come è ferma intenzione dei gestori. Buoni segnali sono arrivati anche dalla Provincia di Brescia. L'ente si era già schierato a fianco del Comune appoggiando la scelta dell'acquisto dell'impianto, ma a fine novembre lo ha fatto anche in maniera concreta stanziando un contributo di 120 mila euro sul 2011 per la sistemazione del parco termale (che vanno ad aggiungersi ad altri 200 mila già stanziati) ma facendo intendere che tale contributo verrà rinnovato anche negli anni a venire, dimostrando di credere al progetto terme varato dall'Amministrazione

Comunale. Fra segnali positivi e denari freschi che arrivano, i lavori non si fermano: i gestori hanno provveduto agli esami annuali della qualità dell'acqua e al miglioramento del comparto, con interventi sulla struttura, organizzando nel dettaglio la macchina che, fra pochi giorni in sordina, ma da aprile in grande stile dovrà governare la nuova sfida delle terme. Il tutto al termine di un percorso che ha segnato l'ultimo biennio amministrativo e del quale vale la pena riassumere alcune tappe. Il bando di assegnazione era scaduto nello scorso mese di luglio e ad aggiudicarsi l'impianto, che a quel punto era già passato totalmente nelle mani del comune, è stata la Idrosalus. Sul bando emesso dal comune vi erano stati diversi interessamenti, a dimostrazione dell'appetibilità dell'impianto. Alla fine l'ha spuntata la Idrosalus (che, in virtù dell'assegnazione, versa a titolo di affitto nelle casse comunali 3000 euro mensili dal mese di novembre (per i primi 6 mesi) e 5 mila euro mensili per tutti i successivi). Nel mese di maggio l'impianto termale di Ome era diventato finalmente di natura pubblica, svincolato da qualsiasi diritto verso altri. Con atto formale davanti al notaio - lo ricordiamo - il comune aveva acquistato il compendio termale e ne era stato posto in piena proprietà dopo il versamento della cifra, frutto dell'offerta di vendita dei liquidatori, che comprendeva anche lo svincolo da ogni ipoteca. L'operazione di acquisto aveva comportato un esborso per il comune di 500 mila euro aggiunti a 100 mila euro di iva, ma aveva permesso di avere l'intero impianto senza alcun vincolo o servitù, nella piena disponibilità pubblica. Ora al termine di tutto il percorso, finalmente, i battenti delle nuove Terme di Franciacorta, sono pronti a riaprirsi al pubblico.

Primo Piano



Il comandante Parisi verso Brescia

Nuovo incarico per il comandante della Polizia municipale del nostro comune. Ivano Giacomo Parisi, dopo avere svolto con encomiabile professionalità il suo ruolo nella nostra comunità, lascerà il servizio per assumere un importante ruolo nel corpo di polizia municipale del Comune di Brescia. Oltre alle congratulazioni per il compito che andrà a svolgere nella città capoluogo, al comandante Parisi va il più sincero ringraziamento per il lavoro svolto alle dipendenze del nostro comune.

Distretto del commercio Franzacurta, ecco i primi risultati

Ha portato risultati evidenti il distretto del commercio Franzacurta, del quale Ome fa parte insieme a Monticelli Brusati e Provaglio d'Iseo. Grazie a questo patto fra comuni, all'interno del quale vige la

regola che l'unione fa la forza, si è riusciti ad ottenere una notevole cifra di denaro con la quale Regione Lombardia ha accompagnato il riconoscimento del distretto. Ecco quindi che si sono potuti realizzare i lavori che hanno portato alla riqualificazione della viabilità del centro storico, i lavori per l'attraversamento pedonale di via Fermi, il rifacimento della corona della rotonda di piazza Aldo Moro e i lavori di asfaltatura delle strade comunali oltre che alcune opere complementari. Il costo complessivo di queste opere si aggirava sui 100 mila

euro, 37 dei quali messi a disposizione a fondo perduto dalla Regione. E del distretto, come vuole la formula, hanno beneficiato anche i soggetti privati, i quali ottengono, così come gli enti pubblici, un contributo economico per la modernizzazione delle proprie imprese e strutture. Sono stati 8 in tutto i commercianti attivi sul territorio comunale che hanno visto i loro progetti ottenere il contributo regionale. L'investimento totale dei privati è stato di circa 35 mila euro, di cui la metà rimborsato a fondo perduto proprio dal distretto.

La sistemazione della casa Gialla proposta a Fondazione Cariplo

La Casa Gialla nel borgo del Maglio al centro di una domanda di contributo su un bando Cariplo. La Fondazione dell'istituto di credito, infatti, ogni anno promuove bandi con i quali partecipa a iniziative ritenute meritevoli. Nel caso specifico la comunità montana del Sebino ha partecipato al bando riguardante la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni, una sorta di "l'unione fa la forza" nell'ambito culturale. E il comune di Ome in questo quadro ha inserito proprio la progettazione che prevede il lavoro di restauro, di risanamento e di adeguamento dell'edificio posto al centro del complesso del Maglio, per un ammontare complessivo che – come già scritto nelle passate edizioni – si aggira attorno ai 400 mila euro. Per altro il comune si è riservato di reperire le risorse aggiuntive al contributo, qualora lo stesso contributo venisse concesso. Per ora progetto e relativo quadro economico sono stati aggiornati per questo bando.

Rinnovato lo sportello affitto Attivi i voucher lavoro

Il comune ha istituito anche per il 2011 lo sportello affitto, la modalità che fornisce la possibilità ai cittadini di fare domanda di contributo per avere un aiuto riguardante il pagamento dell'affitto. I fondi che vengono erogati sono in gran parte di natura regionale: al comune è chiesto di contribuire nell'ordine del 10 per cento sulle domande ordinarie e del 20 per cento sulle domande di persone in grave difficoltà economica. Uno sforzo comunque non da poco visto che a carico del comune vi sono anche altri oneri fra i quali quello di pubblicizzare l'iniziativa. Il bando è stato aperto alla metà di settembre ed è stato attivo fino alla metà di novembre e prevedeva tutte le caratteristiche per poter accedere al contributo. Si tratta del dodicesimo anno che regione Lombardia, insieme ai comuni, istituisce e promuove questa forma di contribuzione nei confronti delle famiglie in difficoltà.

Sono attivi i voucher lavoro. Il comune di Ome, essendo membro della comunità montana ed avendo aderito al progetto di "Sviluppo servizi alla persona" che si svolge a livello comprensoriale, ha la possibilità di proseguire con l'iniziativa dei cosiddetti buoni lavoro per un ammontare complessivo di circa 5 mila euro.

Destinati ad aiutare persone che non riescono ad avere un bilancio mensile dignitoso e che sono in stato di obiettiva povertà, il buono prevede il pagamento di 7,5 euro netti orari per svolgere lavori per conto del comune. Possono accedere al buono soltanto alcune categorie e l'ammontare totale del contributo in questo modo stanziato non può superare i 300 euro lordi mensili. Un piccolo, ma significativo aiuto per chi si trova costretto a dover vivere anche con meno. Tutte le informazioni possono essere richieste agli uffici comunali.

Nessun taglio sul diritto allo studio

Lo studio prima di essere un dovere a carico dei ragazzi è un diritto che il pubblico deve garantire. Si inquadra in questa ottica il piano di diritto allo studio del comune di Ome per l'anno scolastico 2011/2012. Un piano che richiama sostanzialmente le risorse stanziate anche negli anni scorsi e che quindi, alla luce dei tagli attuali, ha maggiore significato. Per quanto riguarda i punti qualificanti, l'attenzione del piano è ampia: inalterato il contributo alla scuola materna, che sfiora quota 100 mila euro e che permette alle famiglie di usufruire di una retta contenuta, particolare attenzione

per gli alunni portatori di handicap con lo stanziamento di 75 mila euro per gli assistenti ad personam, ovvero quelle figure di supporto ai ragazzi. Non solo.

Il piano prevede un contributo di 11 mila euro per i libri di testo della scuola primaria e media, mille euro per la mensa scolastica, nove mila per i progetti dei due plessi e la riconferma degli assegni di studio per 1600 euro e del contributo alle spese di trasporto per 4 mila euro. In totale il piano di diritto allo studio 2011/2012 vede un esborso totale di 238 mila euro ed entrate per 33 mila euro (il contributo delle famiglie per il trasporto e i libri di testo e il contributo della Regione per gli assistenti ad personam). La gran parte delle risorse è a carico del bilancio 2012.

Il paese pulito dai ragazzi

Grande successo per l'iniziativa di Legambiente, rivolta a tutti ma con particolare riguardo ai più giovani, dal titolo "Puliamo il mondo" che ha toccato Ome lo scorso 22 ottobre. Un sabato molto partecipato e sentito, come si evince da alcune delle impressioni che i ragazzi delle scuole hanno scritto al termine dell'iniziativa. Scrivono Mara e Greta della Prima B: "...noi ragazzi delle quinte elementari e delle prime medie siamo andati in giro per il paese a pulirlo. Noi delle sezioni B ci siamo recati a Martignago per detergerlo un po' mentre i ragazzi delle sezioni A si sono incamminati verso la Valle. Noi ragazzi chiediamo la collaborazione di tutti i cittadini di Ome di non sporcare il nostro ambiente perché solo così riusciremo a rendere il mondo più pulito". Gli fa eco Sofia, una loro collega di Prima A: "In questa esperienza non mi sono limitata a pulire ma ad osservare il comportamento degli abitanti



di Ome nei confronti della natura. Mi sarei aspettata un rapporto più educato e ve lo dico: ho visto veri disastri! Carte, grossi pezzi di cemento, reti... mi chiedo cosa ci sia di così difficile da capire che, gettando spazzatura qua e là facciamo male alla natura e a noi stessi. Durante questa passeggiata ho visto la bellezza del nostro paese. Siamo passati su un torrente in secca e, a parte lo sporco, spazzatura, e cemento,

ho visto cose stupende: canne di bambù che formavano una piccola foresta, sassi in quantità, platani dalle foglie colorate e altri alberi come noccioli, piccoli arbusti, grandi vigneti dove poi ci siamo lanciati in una corsa sfrenata... insomma voglio farvi capire di tenere stretto il nostro bel paesaggio per farlo vedere ai figli dei nostri figli e alle generazioni successive così com'è ora". Sara, sempre della prima A, ha scritto: "Pulire

può essere divertente, non è difficile quanto credevo. Basta non buttare in terra quelle due o tre cartacce. Un'uscita sul territorio con dei volontari della protezione civile di Ome è bastata per capire quanto siamo sciocchi a volte. Il rifiuto principale: i mozziconi di sigaretta; ne butta uno lei, uno lui, uno quell'altro ancora e già stiamo inquinando il nostro paese! Un mozzicone di sigaretta per decomporsi impiega quasi 10 anni e non è poco. Le gomme da masticare però sono molto peggio, e allora?". Cesare: "Ci siamo radunati nel cortile, ci hanno fornito dei mezzi necessari per il lavoro. Il nostro viaggio si sarebbe tenuto in Valle. La nostra guida era Antonio e ci avrebbe portato in un percorso pieno di rifiuti da pulire. Ci siamo fermati a dare una pulita al parco del B&B dove con

guanti e sacchetto abbiamo raccolto un po' di sporco. Poi ci siamo recati presso un torrente del tutto asciutto. Più tardi Antonio ci ha mostrato la pista da seguire e abbiamo visto come l'uomo ha inquinato la natura sporcandola come se fosse una discarica. In seguito ci ha mostrato che nel fiume sono cresciute piante di pomodoro, perché invece di mandare l'acqua dello sciacquone nelle fogne, le hanno scaricate nel fiume e così sono cresciute le piante di pomodori. Infine, insieme siamo tornati a scuola, ma siamo già pronti per un'altra avventura". E Matteo: "Sabato siamo andati in Valle a pulire il mondo. Ci siamo messi a coppie e per strada e nei parchi abbiamo raccolto un po' di sporcizia. Se passate in Valle vedrete strade e parchi luccicare di pulito! Poi siamo andati in

un torrente prosciugato e ci hanno fatto vedere sul letto del fiume la sporcizia lasciata dall'uomo. Questa esperienza è stata molto importante per la nostra crescita perché ora sappiamo che se lasciamo sporco il mondo, nel futuro dovremmo pulire molto di più, ed il mondo soffrirebbe. Vorrei rifarla". Infine Alessia: "Sabato 22 ottobre io e i miei compagni siamo andati, muniti di guanti e sacco, a raccogliere i rifiuti per le strade del nostro paese. Molte persone pensano che questo gesto non cambi nulla ma io penso che se ogni persona si impegnasse in questo compito, il mondo sarebbe più pulito! Io l'ho fatto e ne sono fiera". L'amministrazione comunale ha sostenuto l'iniziativa con l'acquisto di 45 kit da fornire ai ragazzi e 5 agli adulti per un esborso totale di 325 euro.

Isola ecologia pronta per l'estate

Sono ormai in procinto di iniziare i lavori per la realizzazione della nuova isola ecologica da parte dei comuni di Ome e Monticelli Brusati. Fisicamente l'isola ecologica si trova nel comune di Monticelli in una zona confinante con Ome. La struttura dovrebbe essere finita e operativa nella seconda metà dell'anno, quindi a partire dall'estate. Oltre all'isola ecologica, per il comune di Ome, si tratta anche di dare un capannoncino, in costruzione nella stessa zona, alla protezione civile per il ricovero dei mezzi e dei macchinari. I costi dell'opera sono in totale 500 mila euro, condivisi a metà fra i due comuni, ma a Ome spetta anche l'acquisto della sua parte di area e di prefabbricato quantificato in circa 100 mila euro. I due comuni, attraverso apposita convenzione, hanno concordato per una gestione associata dell'isola ecologica nell'intento di attuare politiche di riduzione dei rifiuti generici e di aumento della raccolta differenziata.

ADSL

il servizio è attivo

Ome ha finalmente l'Adsl. Come già annunciato dalle pagine dei precedenti notiziari, grazie all'interessamento di Provincia e Regione e al pressing costante dell'amministrazione comunale la linea di connessione ad alta velocità è stata attivata anche sul nostro territorio. Tecnicamente si tratta di un "intervento per il rilegamento in fibra ottica della centrale di Ome con contestuale attivazione degli apparati necessari per fornire agli utenti i servizi di accesso a larga banda".

Essendo conclusi i lavori, alcuni operatori stanno già fornendo il servizio sul territorio, garantendo tempi di attivazione non più lunghi di una settimana. Il comune, tuttavia, rende noto che non ha siglato alcun accordo con gli operatori che commercializzano il servizio, quindi non c'è un operatore "sponsorizzato" dal comune bensì, come sempre accade, un libero mercato a disposizione dei cittadini.

Cinque nuove medaglie d'argento fra i combattenti

Venerdì 4 novembre si è celebrato il 93esimo anniversario della fine della prima guerra mondiale. Alle 18.30 è iniziata la cerimonia promossa dall'associazione combattenti e reduci congiuntamente all'Amministrazione Comunale e al Gruppo Alpini. Dopo il ritrovo è stata celebrata la Santa Messa nella chiesa parrocchiale ed è seguita la deposizione delle corone ai Monumenti dedicati ai caduti e ai dispersi, prima e dopo la fiaccolata verso il cimitero. La cerimonia è stata impreziosita dalle letture e dalle riflessioni degli studenti delle scuole medie, dall'esecuzione di brani musicali a cura dell'accademia musicale e dalla commemorazione tenuta dal sindaco Aurelio Filippi.

Durante il rinfresco conclusivo dell'iniziativa, il segretario provinciale dell'associazione combattenti e reduci, Alba Albini ha consegnato la medaglia d'argento a cinque ex combat-



tenti novantenni, o a chi per loro. Si tratta di Fausto Gerardini, Paolo Plebani, Gottardo Paolo Piacentini, Melchiorre

Tancredi e Agostino Tognoli, tutti del 1921 tranne quest'ultimo (classe 1917).

Onore al merito!

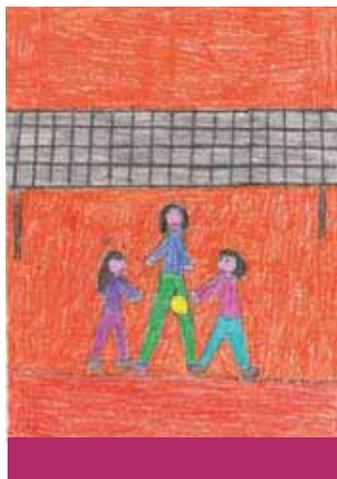
Primo Piano

Uso Ome : E' nato il settore giovanile

Con la nuova stagione sportiva avviata in agosto, l'Uso Ome ha deciso di puntare ai giovani dando vita al settore giovanile per consentire ai bambini che vogliono fare attività sportiva di cimentarsi con il gioco del calcio. Una scelta dettata, oltre che dalle numerose richieste, dal suggerimento dell'amministrazione comunale e dalla parrocchia. L'iniziativa è stata ben accolta tant'è che in poco tempo le adesioni non sono mancate raggiungendo 115 iscritti fra bambini e ragazzi dai 5 ai 15 anni, alcuni provenienti anche dai paesi limitrofi. Il gruppo si completa con i 30 ragazzi della categoria juniores, con i 25 componenti della 1^a squadra - che dopo la promozione conseguita lo scorso anno, stanno affrontando il campionato di 1^a categoria - e con le 30 persone che compongono lo staff dei tecnici ed assistenti, per un totale di 200 tesserati. Puntare al settore giovanile in un momento di generale difficoltà economica è stata una scelta importante e difficile, ciò nonostante la Società ha voluto impegnarsi, grazie anche al sostegno di molti genitori, nel tentativo di fare ciò che è meglio per i ragazzi. L'obiettivo importante è quello di trasmettere ai giovani che stare insieme è bello, vivendo lo sport nel rispetto delle persone, delle regole e dei valori. Anche per questo l'Uso Ome ha adottato la carta dei valori. In particolare si vorrebbe che il settore giovanile, attraverso gli educatori e tecnici, insegnasse ai ragazzi a crescere vivendo lo sport in serenità, accettando nel massimo rispetto di se stessi e degli altri sia la sconfitta che la vittoria. Un ringraziamento speciale da parte della società va a tutti i genitori che hanno creduto al progetto sostenendolo a vario titolo, ma anche ai giovani che aiutano a seguire i bambini e i ragazzi. Un sentito augurio di Buon natale e un fantastico 2012 rivolto a tutta la cittadinanza, alle famiglie, agli sponsor, agli allenatori.

DIARIO PER UNA VITA MIGLIORE: *lo sport per crescere*

*Il progetto della Scuola
Primaria di Ome*



MARTINA:
PALLAVOLO



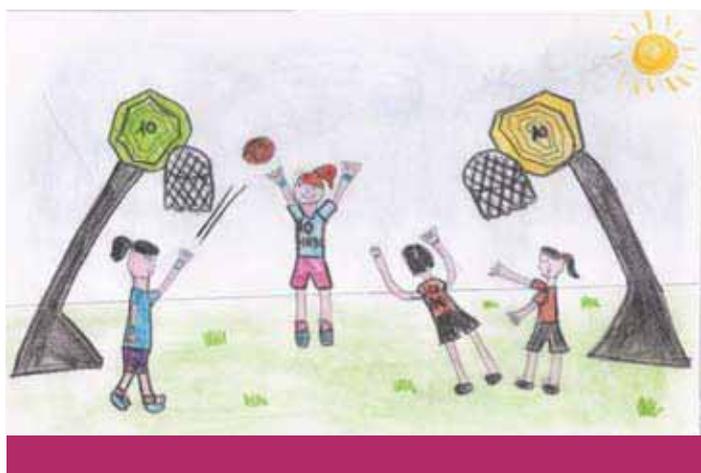
MATEO:
CALCIO



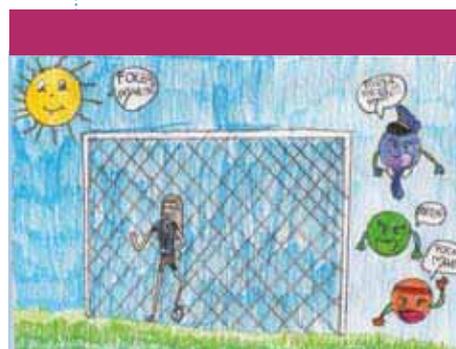
ELIA: CALCIO



NICOLE: GINNASTICA
ARTISTICA



SARA: PALLACANESTRO
FEMMINILE



MARTA: CALCIO FEMMINILE

I percorsi formativi AIB per ragazzi in obbligo scolastico

Una scelta orientata all'inserimento lavorativo

DAL 2005 CENTRO FORMAZIONE AIB È DI CASA A OME, CON UNA SEDE DIDATTICA CHE PROPONE PERCORSI FORMATIVI DEDICATI AI RAGAZZI IN OBBLIGO SCOLASTICO DOPO IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA MEDIA.

Attualmente sono attivi presso il Centro i corsi di

Qualifica per:

**Operatore Elettrico,
Operatore Elettronico,**

Operatrice/operatore amministrativo segretariale e i primi anni di specializzazione post-qualifica per le figure professionali di:

**Tecnico Elettrico e
Tecnico Elettronico.**

Cultura e Istruzione

Il comune di Ome ospita il Centro Formazione AIB nella sede storica della ex scuola elementare: gli studenti interagiscono con il territorio in una relazione sana e fruttuosa, ad esempio attraverso la sperimentazione dei Lavori Socialmente Utili.

Il percorso di formazione professionale dura tre anni per il conseguimento della Qualifica Professionale di secondo livello europeo, quattro anni per il conseguimento del Diploma professionale di Tecnico, spendibile anch'esso sull'intero territorio dell'Unione Europea. Frequentare un Centro di Formazione Professionale significa fare una scelta orientata all'inserimento nel mondo

del lavoro (in un'impresa o in un'attività indipendente), senza tuttavia rinunciare ad una solida preparazione culturale e, per chi lo desiderasse, alla possibilità di proseguire gli studi o di specializzarsi ulteriormente con i corsi di formazione tecnica superiore.

Le qualifiche e i diplomi professionali sono definiti a livello nazionale e sono programmati dalle Regioni. Al termine dei primi due anni, inoltre, viene rilasciato (su richiesta dello studente) il certificato di assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Una delle peculiarità di CF AIB è quella di realizzare percorsi *flessibili* sia rispetto alle esigenze del territorio e del suo mercato, che per rispondere ai bisogni cognitivi, relazionali, affettivi dei nostri studenti. L'ambiente del Centro, dedicato in gran parte ai laboratori, nei quali i ragazzi sono incentivati ad esprimersi creativamente nella realizzazione di progetti, prototipi, esercitazioni pratiche, è adat-

to ad essere vissuto e personalizzato dagli studenti come un vero e proprio trampolino di lancio verso la realtà del mondo professionale.

Il secondo quadrimestre del terzo anno formativo viene speso dagli studenti in un importante periodo di stage in azienda, nel quale finalmente hanno l'occasione di mettere in pratica quanto acquisito nella realtà del Centro.

Sabato 21 gennaio 2012 CF AIB aprirà le porte della sede di Ome per i tradizionali Open Day, accogliendo le famiglie e gli studenti che, in fase di orientamento, devono decidere quale percorso educativo o formativo intraprendere dopo la terza media.

Saranno a loro disposizione la segreteria, la Coordinatrice e i formatori, oltre ad alcuni nostri studenti che accompagneranno gli ospiti alla scoperta del Centro, **dalle ore 14.30 alle ore 17.30.**

